

## Scheda 3

### La formazione alla fede e alla vita

*Questa scheda considera la missione di iniziare i ragazzi alla vita cristiana e di accompagnare il loro cammino di fede coinvolgendo le famiglie e la comunità.*

#### Invocazione allo Spirito

Siamo davanti a Te, Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo nome.  
Con Te solo a guidarci, fa' che Tu sia di casa nei nostri cuori;  
Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.  
Siamo deboli e peccatori; non lasciare che promuoviamo il disordine.  
Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata,  
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.  
Fa' che troviamo in Te la nostra unità,  
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna  
e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.  
Tutto questo chiediamo a Te,  
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,  
nella comunione del Padre e del Figlio,  
nei secoli dei secoli.  
Amen.

#### Dal Vangelo di Marco (Mc 4, 1-9 - traduzione interconfessionale)

<sup>1</sup>Gesù si mise di nuovo a insegnare sulla riva del lago di Galilea. Attorno a lui si radunò una folla tanto grande che egli salì su una barca e si sedette. La barca era in acqua e tutta la gente se ne stava sulla sponda del lago.

<sup>2</sup>Gesù insegnava molte cose servendosi di parabole. Presentava il suo insegnamento dicendo:

<sup>3</sup>'Ascoltate! Un contadino andò a seminare. <sup>4</sup>Mentre seminava, una parte dei semi andò a cadere sulla strada: vennero gli uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup>Una parte andò a finire su un terreno dove c'erano molte pietre e poca terra: i semi germogliarono subito perché la terra non era profonda; <sup>6</sup>ma il sole, quando si levò, bruciò le pianticelle ed esse seccarono, perché non avevano radici robuste. <sup>7</sup>Un'altra parte cadde in mezzo alle spine: crescendo, le spine soffocarono i germogli e non li lasciarono maturare.

<sup>8</sup>'Alcuni semi infine caddero in un terreno buono; i semi germogliarono, crebbero e diedero frutto: alcuni produssero trenta grani, altri sessanta, altri persino cento!'

<sup>9</sup>Alla fine Gesù aggiunse: 'Chi ha orecchi, cerchi di capire!'

#### Introduzione

La vocazione all'ascolto e alla formazione è stata molto evidenziata anche nella nostra diocesi durante questi primi anni di cammino insieme. Nella fase narrativa è risuonata costantemente la necessità che la comunità cristiana ponga una particolare attenzione verso la formazione integrale della persona, la **formazione alla vita cristiana**. Ha fatto emergere altresì la richiesta di un ripensamento delle sue modalità, tenendo conto di molti aspetti cruciali, tra i quali la cura in tutte le età, la valorizzazione dei contesti di vita, lo sviluppo della capacità di accompagnare le persone e coltivare la cultura della collaborazione educativa con i territori e le istituzioni.

Sentiamo che tutto questo va in particolare pensato ed elaborato per l'iniziazione alla vita cristiana e per il cammino di fede dei ragazzi, coinvolgendo i loro familiari e collocando in comunità questa esperienza. In questo senso è una formazione inter-generazionale con risvolti comunitari.

*«Certamente tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. Al tempo stesso ci adoperiamo per una migliore formazione, un approfondimento del nostro amore e una più chiara testimonianza del Vangelo [...], per trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo [...]. Al di là delle nostre imperfezioni Egli ci offre la sua vicinanza, la sua Parola, la sua forza, e **dà senso alla nostra vita**» (Evangelii Gaudium, n. 121).*

## Metodo: la conversazione spirituale

### Prima fase

In questa prima fase facciamo riferimento alle nostre esperienze ecclesiali. Sugeriamo alcune domande: ogni partecipante è invitato a richiamare in sé stesso le esperienze vissute a riguardo, a rivisarle in profondità e, poi, a scegliere qualche aspetto più importante da comunicare.

### Domande

1. In che modo nelle nostre comunità possiamo passare da una formazione mirata solo alla preparazione ai sacramenti a un insieme di **proposte attente a tutte le età e condizioni di vita**, immaginando e creando un'esperienza formativa per i figli con i loro genitori e il contesto familiare (padrini e madrine, nonni...)?
2. Quali cambiamenti attuare per accrescere la **formazione comune** tra presbiteri, religiosi e laici, dando centralità all'ascolto della Parola e considerando una buona qualità della formazione stessa?
3. In che modo possiamo dare concretezza al concetto di **alleanza educativa** tra le risorse presenti nella comunità ecclesiale e il territorio? Quali buone pratiche, ci sono su questo tema? Come far crescere negli ambienti ecclesiali la cura di relazioni sane, sicure e liberanti, capaci di prevenire e riconoscere eventuali forme di abuso?
4. Quali proposte in questo cammino sinodale si potrebbero creare e sperimentare innanzitutto con i ragazzi e i loro familiari? Quali attenzioni dovrebbe avere la comunità per essere "grembo che genera alla fede"?

Questo momento personale richiede un tempo di silenzio di circa 5 minuti.

Poi, su invito del coordinatore, si inizia la comunicazione da parte di ognuno. Affinché tutti possano intervenire ed essere ascoltati, necessita che ognuno faccia la sua comunicazione non oltre i 4/5 minuti. L'ascolto per essere "attivo" deve avvenire nella disponibilità di ciascuno a lasciarsi cambiare.

### Seconda fase

In questa **seconda fase** si fa un secondo giro di condivisione in cui ciascuno è invitato, non a riprendere il proprio intervento, ma - avendo ascoltato quello altrui e lasciandosi interpellare - a dare semplicemente il riscontro di quanto ascoltato a partire da queste domande:

- **Che cosa mi ha colpito di più di quanto ascoltato?**
- **Che cosa, dunque, intendo evidenziare?**

### Terza fase

Questa terza fase è importante per "raccolgere i frutti" di quanto ascoltato e condiviso.

Il coordinatore provvederà, insieme con il gruppo, a scrivere una breve sintesi dell'incontro, non si superino le **10 righe**, in cui raccontare cosa è avvenuto, ma soprattutto evidenziare le proposte per la vita pastorale.

Verrà poi inviata all'indirizzo email [segreteria.pastorale@chiesabellunofeltre.it](mailto:segreteria.pastorale@chiesabellunofeltre.it)

**Momento conclusivo di preghiera.**